

Sav. Ass.



Consiglio Regionale della Puglia
N. 20140021024
29/12/2014 12:00
UOPG
Servizio Informatico e Tecnico

ENTRATA

1.

Luca Vendola
13-01-15
→

Al Presidente della Regione Puglia
Nicola Vendola
Al Presidente del Consiglio Regionale della Puglia
Onofrio Introna

PETIZIONE: Nodo Ferroviario Bari

I SOTTOSCRITTI CITTADINI ELETTORI, VISTO CHE

- in data 17 marzo 2007 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra il Ministero delle infrastrutture, la regione Puglia, il comune di Bari e la Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. per la realizzazione di interventi infrastrutturali finalizzati al riassetto del nodo del capoluogo pugliese (L. 443/2001, nota come "Legge Obiettivo"); a Bari Nord era previsto dall'accordo preliminare l'interramento in galleria artificiale della linea RFI, tratta S. Spirito-Palese, con realizzazione dei binari per l'esercizio provvisorio in affiancamento alla linea esistente
- nell'accordo preliminare del Ministero delle Infrastrutture la Regione Puglia del 9 Luglio 2008 nelle principali scelte infrastrutturali della Regione Puglia vi era il nodo ferroviario Bari Nord.
- la Delibera di giunta regionale del 23/11/2010 n°2523 rilascia assenso al progetto preliminare per il nodo Bari Nord.
- gli studi di prefattibilità e di fattibilità dimostrano che nulla osta a procedere e che da quest'ultimi il progetto nodo sud ha un costo di 410 Milioni mentre quello Nord di 405 Milioni (vanno esclusi come specificato a pag. 147 dello studio di fattibilità i 62 Milioni destinati alla stazione di Movimento di Lamasinata)
- il CIPE ha stanziato 391 milioni di euro come primo blocco degli 850 milioni previsti con delibera 26 ottobre 2012 104/2012 impegnati solo per il nodo ferroviario sud

PREMESSO CHE

- Il nodo Bari Nord, così come si organizza attualmente, rappresenta fonte di eventi infausti, come è possibile apprendere dai recenti fatti di cronaca infatti, i residenti sono costretti a subire da anni la presenza di un fascio di binari che determina una frattura urbanistica tra due parti dello stesso territorio e i sette passaggi a livello provocano seri problemi di sicurezza perchè passano circa 200 treni al giorno nel pieno centro abitato e la maggior parte a oltre 100 km orari violando anche la legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico".

h

2.

- la sicurezza dei cittadini e l'efficienza dei trasporti sono valori cardine e contemplati direttamente dalla Carta Costituzionale

Autocertificando il singolo sottoscrittore che le proprie indicazioni anagrafiche sono veritiere, non false o errate, come richiamato all'art.47 D.P.R. 445/2000;

CHIEDONO CHE:

- la messa in sicurezza dell'asse ferroviario Bari Nord, nelle modalità stabilite dal protocollo di intesa del 17/03/2007 firmato presso la Prefettura di Bari tra Ministero delle Infrastrutture, Regione Puglia, Comune di Bari e Rete Ferroviaria Italiana
- sulle scelte importanti di politica della salute pubblica siano attivati idonei strumenti di partecipazione e consultazione dei cittadini.

Bari, 29 Dicembre 2014

David Mancini

Si allegano 44 fogli con 762 firme e copia del documento d'identità del primo firmatario